

Appendice bio-bibliografica sugli autori

Emanuela Abbatecola è professoressa associata, docente di Sociologia del Lavoro; di Fondamenti e Organizzazione del Servizio Sociale; e di Introduzione agli studi di genere presso l'Università di Genova. Collabora con il Centro studi Medi e la rivista *Mondi Migranti*, e dirige AG AboutGender, rivista internazionale di studi di genere, da lei cofondata. Sul tema dello sfruttamento delle migranti nei mercati del sesso ha scritto, tra gli altri: *L'altra donna. Immigrazione e prostituzione in contesti metropolitani* (2006) e *Trans-migrazioni. Lavoro, sfruttamento e violenza di genere nei mercati globali del sesso* (2018).

Almila Anna-Mari is Research Fellow in Sociology of Fashion at London College of Fashion, University of the Arts London. She writes in the fields of cultural, global and historical sociology, and her topics include the materiality of dressed bodies and their environments; fashion globalization and the history of fashion studies; the historical/political construction of urban spaces; and wine and gender. She loves social theory and (sociology of) wine.

Giandomenico Amendola è stato professore ordinario di Sociologia Urbana nella Facoltà di Architettura dell'Università di Firenze dopo avere ricoperto la stessa cattedra nel Politecnico e nell'Università di Bari. Ha insegnato e svolto ricerche in numerose università statunitensi tra cui, soprattutto, il MIT, Massachusetts Institute of Technology. È stato presidente dell'Associazione Italiana di Sociologia. Tra i suoi volumi, molti dei quali largamente tradotti, si possono ricordare: *La città post-moderna – magie e paure della metropoli contemporanea*, 1997; con Dennis Frenchman e William J. Mitchell, *Technological Imagination and the Historic City: Florence*, 2009; *Tra Dedalo e Icaro – La nuova domanda di città*, 2010; *Il Brusio delle Città – Le architetture raccontano*, 2013; *Emozioni Urbane – Odori di Città*, 2015; *Le retoriche della città – tra politica, marketing e diritti*, 2016; *Sguardi sulla città moderna – Narrazioni e rappresentazioni di urbanisti, sociologi, scrittori e artisti*, 2019;

Bari, un città tra immaginario e storia – le architetture raccontano, 2020. È in stampa il volume da lui curato sul tema «L'Immaginario e le epidemie».

Tommaso Bartoloni, architetto libero professionista, consegue la laurea presso la SDS di Architettura con sede a Siracusa dell'Università degli Studi di Catania con una tesi dal titolo “Il progetto del limite”. Ha approfondito i suoi studi sul tema della periferia urbana sia dal punto di vista del progetto che delle problematiche annesse di natura socio-economica. Nel 2015 svolge un periodo di formazione in Francia presso il CAUE du Val de Marne a Maison Alfort (Paris) durante il quale approfondisce gli studi sulla banlieue parigina e sulla progettazione partecipata in aree periferiche. Nel 2019 partecipa al progetto G124 del senatore Renzo Piano durante il quale lavora, insieme a un team coordinato dal prof. Bruno Messina, al progetto di rammendo per quartiere Mazzarona, periferia a nord della città di Siracusa.

Adele Bianco è professoressa associata di sociologia presso l'Università “G. d'Annunzio”. Ha maturato esperienze didattiche e scientifiche all'estero, soprattutto in Germania. Le aree dei suoi interessi e delle sue ricerche vertono sulle teorie sociologiche classiche di ambiente culturale tedesco (in particolare Simmel ed Elias); sulle politiche e sulle trasformazioni del lavoro; sulle relazioni internazionali, con particolare riguardo allo sviluppo dei paesi emergenti e ai rapporti tra Nord e Sud del mondo. È membro del Comitato editoriale di “Quaderni di Sociologia” e della “Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione”. È stata sociologa presso il Ministero del Lavoro, Responsabile del Centro per l'Impiego di Rieti e consulente EURES della Commissione Europea. Ha pubblicato: *Domination and Subordination as Social Organization Principle in Georg Simmel's Soziologie*, Lexington Books (2014); ha co-curato per Springer gli *Italian Studies on Quality of Life* (2019) e per Franco Angeli con M. Ma-retti il volume *Prospettive di parità* (2018). Nel 2019 ha pubblicato *The Next Society*.

Sociologia del mutamento e dei processi digitali (Franco Angeli) (adele.bianco@unich.it; <https://profadelebianco.wordpress.com/>).

Maurizio Busacca per l'anno accademico 2019/2020 è Lecturer in *City Planning & Policy Design* e in *Co-design dei beni comuni urbani* all'Università IUAV di Venezia. È stato Professore a contratto di *Social innovation* alla Venice International University (AA 2017/2018) e di *Advanced Management of Nonprofit Organisations* al Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari (AA 2018/2019). Dal 2017 al 2018 ha collaborato con la Cattedra Jean Monnet in *European Policies* e con il corso di Sociologia generale all'Università IUAV di Venezia. È stato Assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari dal 2013 al 2015, periodo nel quale ha curato la ricerca *Innovazione sociale nel sistema di welfare della Città Metropolitana di Venezia*. Da maggio ad agosto 2019 è stato Borsista di ricerca presso il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari, dove ha svolto una ricerca dal titolo *Lavoro e industria 4.0 - la transizione nell'industria manifatturiera veneta*. I suoi principali campi di ricerca sono: l'innovazione sociale, analizzata nella duplice dimensione dell'*institutional policy making* e del *social problem solving*; le nuove sfide organizzative del Terzo Settore; il coworking come forma emergente di organizzazione del lavoro cognitivo; il *policy design* e il *policy making* collaborativi; metodologie di valutazione d'impatto sociale al servizio dell'analisi delle politiche pubbliche. È autore di *Innovazione sociale. Città, politiche e forme di ricostruzione del mercato* (Bruno Mondadori, 2019).

Adriano Cancellieri è sociologo urbano all'Università Iuav di Venezia dove si occupa con strumenti di ricerca qualitativa della relazione fra spazio e azione sociale. È esperto di immigrazione (relazioni interculturali, segregazione residenziale, *home-making*) e di empowerment degli abitanti in percorsi di rigenerazione urbana. È ricercatore della Cattedra Unesco SSIIM (Social and Spatial Inclusion of International Migrants) e docente e coordinatore del Master U-Rise in Rigenerazione Urbana e Innovazione Sociale dell'Università Iuav di Venezia. È, inoltre, membro fondatore del network interdisciplinare "Tracce Urbane" e membro del Comitato di Direzione della relativa rivista "Tracce Urbane. Rivista Italiana Transdisciplinare di Studi Urbani". Ha pubblicato la monografia 'Hotel House. Etnografia di un condominio multietnico', Professionaldreamers, Trento 2013 e ha curato recentemente insieme a Giada Peterle il volume 'Quartieri. Viaggio al centro delle periferie italiane', BeccoGiallo, Padova, 2020.

Letizia Carrera (Bari 1969) è professore associato di Sociologia generale presso il Dipartimento di Studi umanistici (DISUM) dell'Università di Bari "Aldo Moro", dove insegna Sociologia generale, Sociologia ed elementi di metodologia, Sociologia urbana. È stata fino al 2019 delegata del Rettore per le attività e i progetti sul territorio, responsabile del Centro Studi della Cgil della Camera metropolitana del lavoro di Bari. Attualmente è membro di diversi enti di ricerca, e Direttore del master di I livello "City School. Per il governo delle città complesse". Tra le pubblicazioni più recenti si ricordano: *La flânerie. Del camminare come metodo*, Progedit, Bari, 2018; *Flussi migratori e diritto alla differenza. Per una nuova politica dello spazio urbano*, in De Salvo P., Pochini A. (eds.), *La città in trasformazione*, 2018 (pp.41-52); *La città e l'esperienza della crisi*, in «Sociologia urbana e rurale», n.112, 2017 (pp.106-116); *Marcher dans les rues de Strasbourg. Le piéton réflexif et l'archéologie urbaine*, in C. Mazzoni e R. Borghi (ed.), *Strasbourg métropole. La ville-énergie, futurs possibles*, Paris, La Commune, 2017 (pp.280-293).

Marco Caselli is Professor of Sociology and Director of the Centre for International Solidarity at Catholic University of the Sacred Heart – Milan. He coordinates the European Sociological Association RN15 "Global, Transnational and Cosmopolitan Sociology".

Carlo Colloca è professore associato di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania, dove insegna Analisi sociologica e metodi per la progettazione del territorio e dove ricopre l'incarico di Presidente del CdL Magistrale in Politiche e Servizi Sociali, oltre che essere componente del Collegio dei Docenti del Dottorato in Scienze politiche. È membro del Consiglio Scientifico Nazionale dei Sociologi dell'Ambiente e del Territorio. Dal 2014 collabora con il team G124 promosso dal sen. arch. Renzo Piano per il progetto «sulle periferie e la città che sarà». Nel corso della XVII Legislatura è stato Consulente, presso la Camera dei Deputati, della Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema di accoglienza dei migranti. Da febbraio 2020 è rappresentante della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome presso il Ministero dell'Interno - Commissione di valutazione delle domande di contributo per la realizzazione e la prosecuzione dei progetti finalizzati all'accoglienza per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI). Tra le pubblicazioni più recenti: *Il controllo dello spazio per la 'gestione' degli stranieri immigrati*, in S. Mazzone (a cura di), "Narrare le migrazioni. Tra diritto, politica, economia", Bonanno,

2018; *Disuguaglianze spaziali e pratiche di sostenibilità: un'analisi socio-territoriale dell'architettura nella Repubblica Democratica del Congo, nel Sahara occidentale e nel Burkina Faso*, in F. De Pascale et al. (a cura di), "La Repubblica Democratica del Congo. Conflitti e problematiche socio-territoriali", il Sileno, 2018; *L'Etna, il paesaggio e la società locale fra rischi permanenti e territori vulnerati*, in Aa. Vv. (a cura di), "Territori vulnerabili", Franco Angeli, 2017.

Vittorio Cotesta già Professore Ordinario di Sociologia presso l'Università degli Studi Roma Tre, Roma. Tra le sue ultime pubblicazioni: *Millennials. Avere vent'anni a Latina* (Franco Angeli, Milano, 2020); *Max Weber on China. Modernity and Capitalism in a Global Perspective* (Cambridge Scholar Publishing, Newcastle upon Tyne, U. K., 2018); *Global Society and Human Rights* (Brill, Leiden|Boston, 2012); *Kings into Gods. How Prostration Shaped Eurasian Civilizations* (Brill, Leiden|Boston, 2015); *Global Society, Cosmopolitanism and Human Rights* (Cambridge Scholar Publishing, Newcastle upon Tyne, U. K., 2013).

Deborah De Felice insegna Sociologia del diritto e della devianza presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania. I suoi principali campi di studio e di ricerca riguardano i procedimenti decisionali in contesti giuridici, i fenomeni migratori di minorenni, le politiche penali e sociali in ambito minorile e i processi di implementazione dei diritti dei minorenni. Tra le pubblicazioni più recenti: 2020, *Contro la tratta. Un'analisi contestuale in chiave socio-giuridica*, Santarcangelo di Romagna (RN): Maggioli Editore; 2019 (con E. Lombardo. e G. Salerno), *La tratta di esseri umani minorenni. Quadro normativo e percorsi di cittadinanza*, in «*Sociologia del diritto*», vol. 1, pp. 53-84; 2018, *L'«interesse del minore» sospettato o imputato di reato nella fase dell'interrogatorio: riflessioni sociologiche a partire da alcune evidenze empiriche*, in «*Studi sulla questione criminale*», n. 1, pp. 37-60; 2018, *Cibo ed espressioni di disagio nei minorenni. La risposta istituzionale del territorio siciliano ai DCA*, in «*Sociologia urbana e rurale*», special issue, pp. 98-114; 2017, *The Right to Security of Online Childhood*, «*The International Journal of Children's Rights*», 25, 3-4.

Fiammetta Fanizza è professore associato di Sociologia dell'ambiente e del territorio presso il Distum, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia. I principali interessi di ricerca riguardano i modi con cui le comunità umane e sociali organizzano e regolano le proprie attività e pianificano il futuro. In ragio-

ne di ciò, le analisi sui rapporti tra globalizzazione delle campagne e sfruttamento del lavoro da parte delle agromafie investono soprattutto lo studio dei cambiamenti delle morfologie umane e territoriali e le trasformazioni degli spazi di socializzazione. Tra le sue recenti monografie, *Sistemi di welfare per nuovi stili di vita. Innovazione sociale, diritti e competenze* (FrancoAngeli, 2019) e, insieme a Marco Omizzolo, *Caporalato. An Authentic Agromafia*, (Mimesis International, 2019). Tra le ultime pubblicazioni di saggi in volumi collettanei da segnalare *Globalizzazione delle campagne e criminal hubs in Puglia. Le agromafie e le potenzialità della transformative education* (in De Salvo P. e Pochini A., a cura di, *La città in trasformazione. Flussi, ritmi urbani e politiche*, Aracne, 2018).

Simona Gozzo è Ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli studi di Catania, dove insegna Sociologia Generale e Metodologia della ricerca sociale. La stessa è attualmente componente del Consiglio Scientifico AIS per la sezione di metodologia. Le ricerche e gli studi di cui si occupa riguardano i fenomeni dell'integrazione e coesione sociale, analizzati ponendo particolare attenzione a dinamiche cognitive, effetti contestuali e politiche sociali. Tra le ultime pubblicazioni che riguardano il fenomeno migratorio si ricorda la monografia *Le condizioni della coesione* (Franco Angeli 2019) e i contributi *Attitudes towards immigrants. A multilevel analysis on European region* (con R. D'Agata, RIEDS 2019), *Un percorso mixed per rilevare l'integrazione degli immigrati* (con E. Lombardo, SRS 2019) e *Quale integrazione? Politiche per l'accoglienza e percezione dell'immigrato in Europa* (Autonomie Locali & Servizi Sociali 2017). Su SMP ha già pubblicato, sull'argomento, il saggio *Immigrati e cittadinanza. Una questione di accoglienza?* (2016).

Edoardo Greblo (Capodistria 1954), redattore di "aut aut" dal 1987 e di varie altre riviste, è stato docente a contratto presso le Facoltà di Lettere e Filosofia, Scienze della formazione e Giurisprudenza. Oltre a diverse traduzioni e saggi, ha pubblicato *La tradizione del futuro* (Liguori, Napoli, 1989), *Democrazia* (Il Mulino, Bologna, 2000), *A misura del mondo* (Il Mulino, Bologna, 2004), *Filosofia di Beppe Grillo* (Mimesis, Milano-Udine 2012), *Politiche dell'identità* (Mimesis, Milano-Udine 2012), *Etica dell'immigrazione* (Mimesis, Milano-Udine 2015), *Ai confini della democrazia* (Meltemi, Milano 2018). Ha collaborato alla *Enciclopedia del pensiero politico* (a cura di R. Esposito e C. Galli, Laterza, Roma-Bari 2000) e al *Manuale di storia del pensiero politico* (a cura di C. Galli, Il Mulino, Bologna, 2001, 2011 3). È inoltre coautore,

insieme a C. Galli e S. Mezzadra, di *Il pensiero politico del Novecento* (Il Mulino, Bologna, 2005, 2011 2).

David Inglis is Professor of Sociology at the University of Helsinki. Before that, he was Professor of Sociology at the University of Exeter and the University of Aberdeen. He holds degrees in sociology from the Universities of Cambridge and York. He writes in the areas of cultural sociology, the sociology of globalization, historical sociology, the sociology of food and drink, and social theory, both modern and classical. His most recent book is *The Globalization of Wine* (Bloomsbury, London).

Marco La Bella is Assistant Professor of Political Science at the Department of Political and Social Sciences, University of Catania. He holds a PhD in “Profiles of citizenship in the European building process”, University of Catania. His main research interests concern Governance processes and Institutional structures, Citizenship, Local Development Policies and the Performance of Public Administrations. Recent publication include: *The Complex Process of Implementation of Migratory Policies in Italy*, in «Contemporary Italian Politics», 11(4), <https://doi.org/10.1080/23248823.2019.1682310>, 2019; *Le Elezioni Regionali in Sicilia del 5 novembre 2017*, in «Quaderni dell’osservatorio elettorale», n. 80, 2018; *Il “modello” europeo tra strategie macroregionali e crisi dei sistemi di rappresentanza*, in R. D’Amico and A. Piraino (a cura di), *Per la Macroregione del Mediterraneo occidentale*, FrancoAngeli, Milano, 2018.

Licia Lipari è docente a contratto di Sociologia dell’ambiente e del territorio presso l’Università di Catania. Collabora con l’Università per Stranieri di Reggio Calabria e l’Università di Milano-Bicocca, è stata membro del Consiglio Scientifico della sezione AIS Territorio. Esperta nell’uso dei programmi di rappresentazione cartografica e nell’analisi territoriale dei fenomeni sociali, svolge attività didattica e di ricerca sui temi dei cambiamenti urbano-metropolitani e del turismo. Tra le pubblicazioni recenti *Scenari dello Stretto. Attrattività, mutamenti e nuova morfologia socio-territoriale* (2019, Milano, FrancoAngeli).

Elisa Lombardo è dottoressa di ricerca in Scienze Politiche. Cultrice della materia di Sociologia dell’Ambiente e del Territorio presso l’Università di Catania, qui collabora da diversi anni all’attività didattica e in vari progetti di ricerca. I suoi principali interessi di studio riguardano la tematica urbana, le migrazioni internazionali e le politiche e i processi di inclusione sociale e par-

tecipazione politica. Tra le sue ultime pubblicazioni: *La ricostruzione dei modelli di senso nella pratica di lotta al trafficking* (in De Felice D., «Contro la tratta. Un’analisi contestuale», Maggioli, 2020), *Integrazione sociale e integrazione locale: risorse, reti e territorio* (in SMP 20/2019) e *Un percorso mixed per rilevare l’integrazione degli immigrati* (con S. Gozzo, in SRS 118/2019).

Vito Martelliano, Professore Associato in Urbanistica presso l’Università degli Studi di Catania, Vicepresidente della SDS di Architettura con sede a Siracusa, Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca Territorio, Sviluppo e Ambiente dell’Università degli Studi di Catania, Dottore di Ricerca in Progetto e recupero architettonico, urbano e ambientale presso l’Università degli Studi di Catania e Docteur en Architecture presso l’Université de Paris VIII. Ha partecipato a diverse ricerche ed è autore di pubblicazioni inerenti la storia urbana, la progettazione urbanistica e la pianificazione del paesaggio. Quale risultato di una ricerca interdisciplinare sugli spazi del welfare, ha curato (con S. Munarin) la pubblicazione del libro *Spazi, storie e soggetti del welfare* (Gangemi, 2012) e quale esito della ricerca dottorale sui processi di trasformazioni dei territori costieri ha scritto il volume *La città e il mare. Elementi teorici e pratici per la progettazione urbana della città costiera in Italia e in Francia. 1975-2003* (ANRT, 2012).

Antonietta Mazzette è Ordinaria di Sociologia urbana dell’Università di Sassari, coordinatrice nazionale AIS-Territorio 2016/2019; responsabile scientifica dell’OSCRIM. Tra i suoi lavori: *Esperienze di governo del territorio; Pratiche sociali di città pubblica*, Laterza 2011, 2013; *Il diritto alla città cinquant’anni dopo* (SUR, 115, 2018); (con Sara Spanu) *Cambiamenti d’uso delle città tra turismo e politiche di rigenerazione* (SUR 122, 2020).

Stefania Mazzone (1968), professoressa associata di Storia delle dottrine politiche, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Università degli Studi di Catania. Studia il rapporto tra ideologie e istituzioni, con particolare attenzione alle manifestazioni artistiche, letterarie e di genere nell’ottica dei dispositivi di soggettivizzazione. Di recente si è occupata del rapporto tra eversione e ordine pubblico nella storia del pensiero politico e delle scienze sociali e delle molteplici dimensioni delle migrazioni, in rapporto alle dimensioni del potere costituito, costituente e dell’economia. Tra le sue pubblicazioni: *Stato e Anarchia. Il pensiero politico del libertarismo americano. Murray Newton Rothbard* (2000), *Tempo e Potere. Tragitti di democrazia costituente* (2004), *La filosofia del corpo* (2012), *Seta e Anarchia. Teorie e prassi degli anarchi-*

ci italiani a Paterson (2018), *Narrare le Migrazioni. Tra diritto, politica, economia* (2019), *Generose utopie. Il giornalismo politico di Guido Dorso* (2019).

Umberto Melotti (Milano, 1940), laureato in Scienze Politiche all'Università di Pavia, ha studiato sociologia a Parigi e Berlino e poi alla scuola di formazione del Cospos di Milano. Ha insegnato sociologia e antropologia culturale all'Accademia di Brera, all'Università di Pavia e, per ventisei anni, come ordinario, alla "Sapienza" di Roma. Ha anche insegnato in Francia, Algeria, Argentina, Cuba e Repubblica Dominicana. Fra le sue pubblicazioni: *Marx e il Terzo Mondo* (1972), tradotto in inglese, spagnolo e cinese; *Rivoluzione e Società* (1965), *Sociologia della fame* (1967), *L'uomo tra natura e storia* (1978), tutti tradotti in spagnolo; *Migrazioni internazionali e culture politiche* (2004), disponibile in parte in una dozzina di lingue. Ha fondato e diretto la rivista "Terzo Mondo", è stato per otto anni membro della direzione dell'"International Review of Education" dell'Unesco e coordinatore per l'Italia dell'European Sociobiological Society e a collaborato a numerose riviste internazionali, fra cui "Current Anthropology" e "Human Evolution".

Andrea Millefiorini è professore associato di Sociologia politica nell'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli", dove insegna anche Sociologia generale. È stato caporedattore e membro della redazione di "MondOperaio" sotto la direzione di Luciano Pellicani, dal 2000 al 2008, nonché direttore politico della rivista "Ragion socialiste", dal 1995 al 2001. Tra le sue principali monografie: *Lineamenti di Sociologia generale* (a cura di), Apogeo-Maggioli 2017; *L'individuo fragile. Genesi e compimento del processo di individualizzazione in Occidente*, Apogeo-Maggioli, 2015; *Costruzione di senso e società*, Franco Angeli, 2013; *Individualismo e società di massa*, Carocci, 2005. Tra i principali saggi: *La genesi del capitalismo. Saggio in ricordo di Luciano Pellicani*, in "MondOperaio", maggio 2020, n.5; *Cultura politica di partito e cultura politica nazionale. Il caso del Pci nella Prima Repubblica*, "SocietàMutamentoPolitica", 2015, vol. VI, n. 12; *La teoria della modernizzazione in Luciano Pellicani*, in "Sociologia", n.3, 2003.

Silvia Mugnano Professore Associato in Sociologia Urbana e del territorio presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Milano Bicocca. Da moltissimi anni si occupa di questioni abitative. Ha collaborato con FEANTSA - *European Federation Working with the Homeless* - ed è membro di *European Network Housing Research* di cui coordina il WG Europeo *Housing and Refugees*. Ha partecipato a

diversi progetti europei sul tema dell'abitare (RESTATE, Neighbourhood trajectories). È stata Segretario del Consiglio Direttivo AIS- Sezione di Sociologia del Territorio e Ambiente (mandato 2016-2019) e co-organizzatrice della *Summer School* della Sezione dal 2015 al 2018. La sua produzione scientifica nazionale ed internazionale è particolarmente rivolta ai temi dell'abitare e del fenomeno migratorio in Italia nei contesti urbani.

Leandro Oliveira, Master e dottorando in Scienze Sociali presso l'Università Federale di Juiz de Fora, Stato del Minas Gerais (Brasile). È avvocato penalista e professore a contratto di diritto penale e criminologia presso il Dipartimento di diritto pubblico della Facoltà di giurisprudenza dell'Università Federale di Juiz de Fora. Tra le pubblicazioni più recenti: 2019 (insieme a V.J.S. Batista e A.C.V. Nogueira), *A responsabilidade penal das pessoas jurídicas no projeto do novo código penal brasileiro*, «*Revista internacional de direitos humanos e empresas*», v. 3, 115-134; 2008, *Teoria da Tipicidade*, in R. de Castro Alves Medina. (a cura di). *Direito Penal Acadêmico - Parte Geral*. 01 ed. Rio de Janeiro, De Andréa Ferreira & Morgado Editores, 379-430 e 559-584.

Marco Omizzolo, sociologo Eurispes, presidente del centro studi Tempi Moderni e ricercatore Amnesty International Italia, collabora con l'università Ca' Foscari di Venezia, con quella di Pisa e, come giornalista, con varie testate italiane. Si occupa di immigrazione ("Essere migranti in Italia", Meltemi, 2019), di organizzazioni mafiose ("La quinta mafia", RadiciFuture, 2016), di sfruttamento lavorativo e caporalato ("International Exploitation of Labour: The Case of the Indian Community in the Province of Latina", Cambridge University Press, 2018). Nel 2010 lavora come bracciante nelle campagne pontine alle dipendenze di vari caporali indiani e datori di lavoro italiani per studiare caporalato e sfruttamento lavorativo. Ha continuato i suoi studi in India seguendo per diversi mesi un trafficante di esseri umani indiano per analizzare l'organizzazione di questo fenomeno. Il 18 aprile del 2016 è stato animatore dello sciopero, a Latina, di oltre 4.000 braccianti indiani per protestare contro caporali e sfruttatori. Lo stesso evento è stato replicato il 21 ottobre del 2019 ancora nel Comune di Latina al quale hanno partecipato circa 2.000 braccianti indiani. Da questa esperienza è nato il suo ultimo libro "Sotto padrone" (Feltrinelli, 2019). Nel 2019 viene nominato, a Dublino, Human Rights Defender da Frontline Defenders e In Difesa di, per l'impegno nella difesa dei diritti umani. Ancora nel 2019 viene insignito dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, del titolo di "Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana", per

la sua opera in difesa della legalità, per la quale riceve da anni minacce di morte.

Agata Parisi è nata a Catania il 22 febbraio 1992. Ha conseguito nel 2017 la laurea triennale in Sociologia e Servizio Sociale presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Catania, con una tesi sul tema: "Sviluppo e sottosviluppo. I fattori istituzionali" (relatore prof. Carlo Pennisi). Attualmente frequenta il secondo anno del Corso di Laurea Magistrale in "Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali", sempre presso l'Ateneo di Catania, interessandosi in special modo al rapporto fra mutamenti socio-territoriali e processi migratori.

Stefano Poli è professore associato in Sociologia Generale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Genova, dove insegna Sociologia e Metodologia della Ricerca Sociale. Autore di diversi paper e pubblicazioni, articola la propria attività scientifica e di ricerca principalmente sui temi delle disuguaglianze sociali, con particolare riferimento alla condizione degli anziani, ed è responsabile dell'Osservatorio delle Disuguaglianze e delle Politiche sociali presso l'Ateneo genovese.

Mariella Popolla, PhD, è assegnista di ricerca presso il Disfor-Università degli Studi di Genova. I suoi principali interessi di ricerca comprendono la costruzione sociale dei generi e delle sessualità, il lavoro sessuale, la pornografia, la violenza di genere e, attualmente, le intersezioni tra disabilità e lavoro nelle arti performative. Fa parte della redazione di AG About Gender- International Journal of Gender Studies.

Ellen Rodrigues, PhD in diritto penale presso l'Università statale di Rio de Janeiro (Brasile), stage di dottorato presso l'Università Greifswald (Germania), Master in scienze sociali presso l'Università Federale di Juiz de Fora, Stato del Minas Gerais (Brasile). Avvocato e professore a contratto di diritto penale e criminologia presso il Dipartimento di diritto pubblico della Facoltà di giurisprudenza dell'Università Federale di Juiz de Fora. Tra le pubblicazioni più recenti: 2020 (con E. Khoury, O. Lacerda e M. Padua), *Monitoramento Eletrônico de Pessoas no Brasil à luz da Criminologia e do Direito Comparado*, «Revista brasileira de ciências criminais», v. 168, 185-224; 2020 (con E. Khoury, M. Capaz e O. Lacerda), *Elektronische Überwachung in Brasilien? kriminologische und kriminalpolitische Aspekte*, in K. Drenkhahn, B. Geng, J. Grzywa-Holten, S. Harrendorf, C. Morgenstern, I. Pruin (a cura di), *Kriminologie und Kriminalpolitik im*

Dienste der Menschenwürde? Festschrift für Frieder Dunkel zum 70. Geburtstag. 1ed. Mönchengladbach: Forum Verlag Godesberg GmbH, v. 1, 249-264; 2019 (con F. Dunkel), *Reabilitação e padrões internacionais de Direitos Humanos a partir do Direito Comunitário Europeu, com destaque para o sistema penal vigente na Alemanha*, «Revista brasileira de ciências criminais», v. 154, 77-104; 2018.

Rossana Sampugnaro, Ph.D., Aggregate Professor of Political Sociology and Political Communication at the University of Catania. Her research interests focus on political communication, parties and Italian politics. She is coordinator of Jean Monnet Module - European Renovate Actors in European Public Sphere (EURE-ACT-2019-2022) and member of Scientific Committee for the doctoral course in Political Sciences (University of Catania). Recent publications (2019): Editor (with Biorcio R.) of Special Issue, "The Five-star Movement from the street to local and national institutions", *Journal Contemporary Italian Politics*, 1; "Non serve ma ci credo. Le regole del gioco e l'intensità della campagna elettorale nelle elezioni politiche italiane", in *Comunicazione Politica*, vol. 2.

Roberto Segatori è stato professore ordinario di *Sociologia dei fenomeni politici* e direttore del Dipartimento Istituzioni e Società dell'Università di Perugia. Dal 2006 al 2013 è stato Coordinatore nazionale dei *Sociologi della politica* dell'Associazione Italiana di Sociologia. È autore di circa centotrenta pubblicazioni scientifiche, e, tra esse, dei volumi *La libertà possibile. Sociologia dell'autonomia umana*, Franco Angeli, Milano, 2016; *Sociologia dei fenomeni politici*, Laterza, Roma-Bari, 2012; *I Sindaci. Storia e sociologia dell'amministrazione locale in Italia dall'Unità ad oggi*, Donzelli, Roma, 2003; *L'ambiguità del potere. Necessità, ossessione, libertà*, Donzelli, Roma, 1999; *Multiculturalismo e democrazia* (con F. Crespi), Donzelli, Roma, 1996. Su *Società e Mutamento Politica* ha pubblicato gli articoli *Il tempo ambiguo della democrazia corta* (n. 15, 2017) e *Ripartire da Dahrendorf: attualità di un inattuale* (n. 19, 2019).

Pina Sodano, arabista e sociologa, ha conseguito nel 2013 un Ph.D in Scienze Politiche. Vice-presidente del Centro di ricerca "Tempi Moderni", si occupa di migrazioni islamiche in Europa e di studiare il rapporto tra immigrazione e lavoro. È membro dello staff di ricerca nel progetto europeo Horizon 2020 - TRiVALENT: Terrorism pRevention Via rAdicalisation countEr-Narrative dell'Università degli Studi Roma Tre ed è stata visit fellow presso l'università "do Mihno", Braga, in Porto-

gallo. Ha all'attivo numerose pubblicazioni scientifiche sia nazionali che internazionali tra le quali: "Introduzione allo spazio quale generatore di senso. Casi a confronto: donne curde e palestinesi" di P. Sodano e I. Corvino, Sicurezza e scienze sociali, FrancoAngeli, 2020; "L'esternalizzazione dei confini e la clandestinazione del migrante", di P. Sodano e M. Omizzolo, in *Migrazioni nel Mediterraneo. Dinamiche, identità e movimenti*, a cura di G. Acconcia e M. Mercuri, FrancoAngeli, 2019; "Donne migranti imprenditrici. Luci e ombre di un percorso di empowerment", P. Sodano e R. Sorrentino, in *Migranti e diritti. Tra mutamento sociale e buone pratiche*, a cura di M. Omizzolo, Edizioni Simple e Tempi Moderni, 2016; "Islam e Europa. Tra passato e presente" in *Il porto del disincanto. Scritti in onore di Maria Luisa Maniscalco*, a cura di F. Antonelli, V. Rosato, E. Rossi, Franco Angeli, 2015; "Il Sahel tra crisi alimentari e flussi di popolazione", in *Il Sahel in movimento. Nuove soggettività sociopolitiche tra globale e locale*, a cura di M. L. Maniscalco, l'Harmattan Italia, 2014.

Sara Spanu è PhD in Scienze sociali e assegnista presso l'Università di Milano Bicocca – Ufficio Sostenibilità. Si occupa di temi legati allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle politiche urbane e alla partecipazione civica. Fa parte del Comitato BASE (Bicocca Ambiente Società Economia) e collabora alle attività di ricerca dell'Osservatorio Sociale sulla Criminalità in Sardegna dell'Università di Sassari. È segretaria della Sezione Territorio dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS) ed è membro della rete dei sociologi urbani afferente alla European Sociological Association (ESA). Tra i suoi lavori più recenti si segnala: *Understanding and Modeling Visitors' Behaviours for Enhancing Personalized Cultural Experience*, con Pandolfo L., Grosso E., Pulina L., in "International Journal Of Technology And Human Interaction", 16, 3, 2020; *Cambiamenti d'uso delle città tra turismo e politiche di rigenerazione: il caso delle abitazioni temporanee*, con Mazzette A., in "Sociologia urbana e rurale" 122, 2020; *Sustainable districts in Freiburg im Breisgau*, in AA.VV. "Diverse-City", CNAPPC, 2019; *I nuovi protagonisti: il fenomeno delle "baby gang" in Sardegna. Il caso della criminalità*, con Dessantis L., Franco Angeli, 2019; *Città del futuro. Il modello di Freiburg im Breisgau*, Franco Angeli, 2017.

Andrea Spreafico è professore associato in Sociologia generale all'Università Roma Tre, dove insegna "Sociologia corso avanzato" e "Metodologia della ricerca sociale". Membro associato del Centre d'étude des mouvements sociaux (CEMS/EHESS-CNRS) di Parigi,

è autore di numerose pubblicazioni di ispirazione etno-metodologica nel campo della teoria sociologica. Recentemente si ricorda il volume *"Difficoltà della sociologia emancipatoria"*, Altravista, Pavia, 2019 (con E. Caniglia).

Simona Totaforti è Professore associato di Sociologia dell'ambiente e del territorio presso l'UNIDA - Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria dove insegna Sociologia urbana e Sociologia dell'innovazione economica nel Dipartimento di Scienze della Società e della Formazione d'Area Mediterranea. È Direttore di ReLab – Studies for Urban ReEvolution, un centro di ricerca che si occupa di studi urbani con una particolare attenzione alle persone, alla qualità della vita e all'ecosistema urbano. Le principali attività di ricerca, che mirano a costruire un punto di incontro tra l'analisi sociologica e la progettazione della città, riguardano la pianificazione urbana e territoriale, la progettazione paesaggio e le sue interrelazioni con i sistemi naturali, la memoria urbana. Tra i suoi scritti più recenti: *L'exploration de la mémoire urbaine: politiques de mémoire et amnésie*, in «Société», n. 145, 3/2019; *Le città metropolitane e le dinamiche territoriali*, in «Federalismi. it», maggio, 2019; *La rivincita della prossimità nella cosiddetta società senza luoghi*, in «Studi di sociologia», 2019; *Applying the benefits of biophilic theory to hospital design*, in «City Territory Architecture», Springer, 2018, 5: 1; *Il paziente cittadino. L'ospedale come sistema e come esperienza*, FrancoAngeli, 2017.

Stefania Tusini insegna Sociologia delle migrazioni e Metodologia della ricerca sociale all'Università per Stranieri di Perugia. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Il viaggio immoto. Studio sul tempo e i migranti* (2015); *Percorsi di (dis)integrazione: dalla prima generazione migrante ai foreign fighters* (2016); *Temporal apartheid as the Italian response to global migration* (2017); *Domande e risposte (data-based) su migrazioni, accoglienza e identità* (2017); *Politiche migratorie e percorsi di accoglienza in Italia* (2018); *Reading religious radicalization by Merton's strain theory* (2019); *Confini postmoderni. La politica europea di esternalizzazione per fermare le migrazioni* (2019).

Fulvio Vassallo Paleologo già docente di Diritto di asilo e status costituzionale dello straniero presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Palermo, avvocato, è componente della Clinica legale per i diritti umani (CLEDU) presso lo stesso Dipartimento. Tra le principali pubblicazioni: *Controlli alle frontiere marittime e diritti fondamentali dei migranti*, in *Immigrazione e diritti fondamentali fra Costituzioni nazionali*,

Unione Europea e Diritto internazionale. 2010, pp. 23-86 (Collana del Dipartimento di Scienze giuridiche diretta da S. Gambino); *Diritti sotto sequestro. Dall'emergenza umanitaria allo stato di eccezione*, Aracne, Roma, 2012; *Richiedenti asilo e rifugiati*, in *I nuovi danni alla persona. I soggetti deboli*, a cura di P. Cendon, S. Rossi, vol. II, Aracne, Roma, 2013, II, pp. 257-311; *Sentenza della Corte Europea Richmond Yaw e altri c. Italia del 6 ottobre 2016. Quali garanzie nella detenzione amministrativa?*, in «Diritti dell'Uomo», 3, 2016, Editoriale Scientifica; *Gli obblighi di soccorso in mare nel diritto sovranazionale e nell'ordinamento interno*, in «Questione Giustizia», 2, 2018.

Lorenzo Viviani è professore associato di Sociologia politica presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa. Membro di Isa, Esa, Ipsa e altre associazioni scientifiche internazionali, è Segretario della Sezione di Sociologia politica dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS). Le sue pubblicazioni riguardano i temi dei partiti politici, della leadership, delle trasformazioni della democrazia e del populismo.

Sara Zizzari antropologa culturale di formazione, sociologa del territorio. Dottore di ricerca in Scienze Sociali e Statistiche, è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università Bicocca di Milano. I suoi temi di ricerca e studio sono legati alle politiche urbane e territoriali. Ha lavorato per *ReLUI*S e *AMRA* nell'ambito di ricerche multidisciplinari sul post terremoto e contribuito alla realizzazione dell'Archivio Multimediale delle Memorie dell'università Federico II di Napoli. È membro dell'area *Food and culture* del centro *Best4Food* dell'Università Bicocca di Milano. È parte dello staff della Scuola di Sociologia del Territorio dove supporta gli studenti nella stesura di ipotesi di progettazione socio-territoriale. Tra le pubblicazioni: *L'Aquila oltre i sigilli. Il terremoto tra ricostruzione e memoria* (Franco Angeli 2019).